

L'AQUILA: UNA NUOVA AREA GIOCO-SPORT INCLUSIVA AL PARCO DEL SOLE

15 Aprile 2026



L'AQUILA - "Un passo decisivo per una città ancor più senza barriere nell'anno dell'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Sono in dirittura d'arrivo al Parco del Sole, a ridosso della Basilica di Collemaggio, i lavori per la realizzazione della nuova area gioco-sport inclusiva: uno spazio all'avanguardia pensato per garantire il diritto al divertimento e all'attività motoria per tutti i bambini".

Ad annunciarlo, in una nota, la consigliera comunale di Fdl Katia Persichetti, vice presidente della Terza Commissione Consiliare Permanente "Politiche Sociali, Culturali e Formative, e l'assessore all'Ambiente Fabrizio Taranta, della Lega.

"Nel mio ruolo istituzionale, ma prima ancora come mamma - commenta Persichetti -, considero l'impegno per il sociale e l'inclusione una priorità assoluta. Credo fermamente che la grandezza di una comunità si misuri dalla capacità di far sentire ogni bambino protagonista del proprio tempo. Questo spazio non è solo un'opera pubblica, ma un simbolo di accoglienza che abbatta ogni ostacolo fisico e sociale".

Aggiunge l'assessore Taranta: "Il progetto è frutto di una stretta collaborazione tra istituzioni e realtà civiche. Siamo quasi pronti per il taglio del nastro. Un efficiente lavoro di squadra quello portato avanti con la consigliera Persichetti che ha proposto il progetto (che ho condiviso con piacere) e l'Associazione Mamme per L'Aquila, la cui sensibilità è stata il motore decisivo per ripensare questi spazi".

L'area verrà inaugurata a breve con un evento dedicato alla cittadinanza e al mondo del terzo settore.

"Vedere i nostri ragazzi giocare e fare sport insieme, fianco a fianco, sarà il successo più grande e il miglior biglietto da visita per L'Aquila 2026", conclude Persichetti.

© 2026 AbruzzoWeb Editor s.r.l. - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli